



GIUNTA COMUNALE

Deliberazione

N. 190 del 23/12/2015

OGGETTO: Approvazione istanza Progetto Innovazione Urbana di cui al bando regionale POR CREO FESR 2014-2020 e delle schede dei singoli interventi.

L'anno 2015 il giorno 23 nel mese di dicembre alle ore 15.00, in apposita sala della sede municipale di Empoli, convocata nei modi di legge, si è riunita la GIUNTA COMUNALE composta dai signori:

(Omissis il verbale)

		<u>Presenti</u>	<u>Assenti</u>
Barnini Brenda	Sindaco	<u>1</u>	
Mori Franco	Vice Sindaco	<u>1</u>	
Barsottini Fabio	Assessore	<u>1</u>	
Biuzzi Fabrizio	Assessore	<u>1</u>	
Caponi Eleonora	Assessore	<u>1</u>	
Poggi Arianna	Assessore	<u>1</u>	
Ponzo Pellegrini Antonio	Assessore		<u>1</u>
Taddei Andrea	Assessore	<u>1</u>	

La Sig.ra Barnini Brenda, nella sua qualità di **Sindaco** assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara valida la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato, con la partecipazione del Segretario Generale **Rita Ciardelli**.



LA GIUNTA COMUNALE,

Premesso:

Che l'Unione Europea, con la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio Europeo del 10 giugno 2010, mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo gli obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima ed energia;

Che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2010, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), stabilisce che detto fondo *“sostiene (...) lo sviluppo urbano sostenibile per mezzo di strategie che prevedono azioni integrate per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane”*;

Che l'Accordo di Partenariato sulla programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, per il periodo 2014 -2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 della Commissione Europea del 29 ottobre 2014, concepisce la dimensione urbana quale luogo centrale della competitività regionale, in quanto vi si addensano le maggiori concentrazioni di innovazione, creatività e diversità, e allo stesso tempo è luogo dove si concentrano e si sviluppano fenomeni di criticità sociale, legati alle mutazioni demografiche, ai fenomeni di immigrazione e alle condizioni di disagio socio-economico, oltre che fenomeni di criticità ambientale;

Che con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 è stata approvata la proposta di Programma Operativo Regionale (di seguito POR FESR 2014 -2020), Obiettivo Crescita e Occupazione;

Che detto POR FESR 2014 - 2020 sostiene, nell'ambito delle strategie di sviluppo urbano sostenibile, azioni innovative che prevedano un utilizzo coerente del Fondo con i principi di concentrazione ed integrazione, individuando a tale scopo uno specifico Asse VI Urbano, da attuare mediante Progetti di Innovazione Urbana (di seguito indicati con la sigla “PIU”), intesi come insiemi coordinati ed integrati di azioni finalizzate alla risoluzione di problematiche di ordine sociale, economico e ambientale in ambito urbano;

Che il POR FESR 2014 - 2020 della regione Toscana assegna complessivamente all'Asse urbano risorse pari a € 49.211.424,95 (di seguito indicato con il termine di “Fondo”), equivalente al 6,2% della dotazione finanziaria destinata all'attuazione di azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile, e ripartite, in via indicativa, per linee di azione (coefficienta, reti illuminazione pubblica, Mobilità sostenibile, servizi infanzia, servizi socio sanitari, recupero funzionale);

Che nel POR FESR 2014-2020 di cui alla citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 1023 del 18 novembre 2014, sono state individuate le Aree Funzionali Urbane



(indicate con la sigla “FUA”), caratterizzate da condizioni di disagio socio-economico e di criticità ambientale superiori alla media regionale, attraverso un’analisi e classificazione territoriale condotta dall’IRPET;

Che i PIU possono essere presentati esclusivamente dai Comuni, singoli o associati, ricadenti nelle 14 FUA, così come individuate nell’Allegato Tecnico “La strategia territoriale dell’Asse Urbano “ di cui alla DGR n. 57 del 26 gennaio 2015, rispondendo all’avviso pubblico “*Manifestazione di interesse Progetti di Innovazione Urbana (PIU)*”, approvato con decreto dirigenziale n. 3197 del 10 luglio 2015, pubblicato sul BURT n. 29 parte III del 22 luglio 2015;

Che in base al documento “Atto di indirizzo per gli interventi in ambito urbano. I progetti di Innovazione Urbana” (allegato A) e il relativo allegato tecnico “La strategia territoriale dell’Asse Urbano” (Allegato B), approvati con la DGR n. 57 del 26 gennaio 2015, sono state definite le fasi e le tempistiche per la realizzazione del PIU, sintetizzabili:

1. **CANDIDATURA** : Avviso pubblico rivolto ai Comuni eligibili per la presentazione di una manifestazione di interesse a candidature per la elaborazione e realizzazione di un PIU, che deve contenere un master plan descrittivo del progetto complessivo di intervento, con l’indicazione delle strategie, degli obiettivi, dei risultati attesi; la perimetrazione dell’area di intervento e la descrizione, fondata su analisi anche a carattere statistico, da cui risulti l’effettiva presenza dei fenomeni di disagio socio economico e di criticità ambientali; l’elenco delle operazioni che si intendono realizzare, con le informazioni sul livello di progettazione, le destinazioni attuali e quelle future;
2. **VALUTAZIONE AMMISSIBILITA’ E INDIVIDUAZIONE AUTORITA’ URBANE**: le candidature saranno oggetto di esame istruttorio da parte del Nucleo tecnico di coordinamento regionale, secondo due ordini di valutazione: ammissibilità formale e coerenza dei contenuti tecnici del PIU con la strategia dell’Asse Urbano; affidabilità del Proponente per l’individuazione dell’Autorità Urbane.
3. **CO-PROGETTAZIONE** per la selezione delle operazioni: al termine della seconda fase di valutazione, la Giunta regionale, tenuto conto delle risultanze, individua le proposte da passare alla fase di co-progettazione, con il budget da assegnare alla singola candidatura e le Autorità Urbane di riferimento. L’Autorità Urbana, così individuata, svolgerà i compiti relativi alla selezione delle operazioni, sia proprie che quelle degli altri potenziali soggetti beneficiari presenti nell’ambito del proprio PIU. Con i comuni ammessi alla fase di progettazione viene sottoscritto apposito accordo di programma, contenente, tra l’altro, le obbligazioni rispetto ai tempi di realizzazione degli interventi e alle eventuali condizioni scaturite dalla fase istruttorio e di selezione. La fase di progettazione comprende l’avvio della progettazione



delle operazioni: le operazioni saranno esaminate e ammesse definitivamente a finanziamento a livello di progettazione definitiva.

Che la presentazione della candidatura dovrà avvenire:

- entro e non oltre le ore 12 del 30 dicembre 2015, mediante invio delle schede progettuali delle singole operazioni (*rectius* linee di azione) del PIU;
- entro e non oltre le ore 12 del 13 gennaio 2016, mediante l'invio della scheda complessiva PIU;

Che il Comune di Empoli è eligibile ai sensi della suddetta Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 26 gennaio 2015;

Che il comune di Empoli intende rispondere alla manifestazione di interesse di cui al punto 1 CANDIDATURA, con un proprio Progetto di Innovazione Urbana;

Che, in funzione di quanto sopra, è stato elaborato un progetto (allegato sub 1) dall'UNIVERSITA' DI FIRENZE Dipartimento di Architettura, in collaborazione con i Settori I e III del Comune di Empoli, nell'ambito del Protocollo d'Intesa siglato tra gli stessi attori e approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 06/05/2015.

Che il progetto si comporrà, al termine delle operazioni di invio, di:

- Un master plan descrittivo del progetto complessivo di intervento, con l'indicazione delle strategie, degli obiettivi, dei risultati attesi;
- della perimetrazione dell'area di intervento e la descrizione, fondata su analisi anche a carattere statistico, da cui risulti l'effettiva presenza dei fenomeni di disagio socio economico e di criticità ambientali;
- dell'elenco delle operazioni che si intendono realizzare, con le informazioni sul livello di progettazione, le destinazioni attuali e quelle future;

Che alla raccolta dei dati necessari per la formulazione del progetto hanno contribuito tutti i servizi comunali interessati dal medesimo (servizi scuola, politiche sociale, cultura, anagrafe ecc.), nonché gli altri enti pubblici e statali coinvolti (vedi Prefettura di Firenze);

Che il costo totale ammissibile del progetto, così come proposto, si aggira intorno ai 15 milioni di euro, di cui 11 milioni (pari circa all' 80% del valore di progetto) richiesti come finanziamento a valere sul "Fondo". I restanti 4 milioni di Euro (pari circa al restante 20%), da finanziare con risorse individuate dall'Amministrazione Comunale, al momento della eventuale e concreta attuazione del progetto;

Tutto quanto premesso e rilevato,



Viste le schede dei singoli interventi, come di seguito descritte, da inviare entro il 30 dicembre 2015, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato 1):

Azione 9.3.5 – SERVIZI SOCIO SANITARI

Operazione S01: Casa della salute

Operazione S02: Condominio solidale

Azione 9.6.6 – RECUPERO FUNZIONALE

Sub A1 Funzioni sociali:

Operazione S03: aule co-working e laboratori

Operazione S04: centro mediazione e integrazione culturale

Operazione S05: museo paleontologico e archeologico

Operazione S06: bar/mensa/ristorante

Operazione S07: Urban center

Operazione S08: sistema delle corti e delle connessioni pubbliche

Operazione S09: sistema degli spazi aperti

Sub A3 Funzioni di animazione sociale e partecipazione collettiva

Operazione S10: biblioteca e mediateca

Azione 4.1.1 – ECO EFFICIENZA NEGLI EDIFICI

Operazione S11: Eco – efficientamento del complesso ex ospedale San Giuseppe

Operazione S12: Eco - efficientamento degli impianti degli edifici pubblici

Azione 4.1.3 – ILLUMINAZIONE PUBBLICA INTELLIGENTE

Operazione S13: Illuminazione pubblica intelligente

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore III Politiche Territoriali, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Omesso il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come certificato nell'Allegato del presente deliberato dal Responsabile della Ragioneria, che entra a far parte del presente provvedimento;

A voti unanimi, resi nei modi e forme di legge;



d e l i b e r a

1. di aderire al bando regionale POR CREO FESR 2014-2020 - Asse VI Urbano. Progetti di Innovazione Urbana, rispondendo all'avviso pubblico "*Manifestazione di interesse Progetti di Innovazione Urbana (PIU)*", approvato con decreto dirigenziale n. 3197 del 10 luglio 2015, pubblicato sul BURT n. 29 parte III del 22 luglio 2015;
2. di nominare responsabile del procedimento, finalizzato all'ottenimento del finanziamento regionale, e dell'attuazione del progetto, ove venisse finanziato, il dirigente del settore I e III del comune di Empoli, l'arch. Marco Carletti;
3. di prendere atto delle singole fasi procedurali di cui si compone il POR CREO FESR 2014 - 2020, sintetizzabili in CANDIDATURA, VALUTAZIONE AMMISSIBILITA' E INDIVIDUAZIONE AUTORITA' URBANE e CO - PROGETTAZIONE e della documentazione da inviare per l'adesione al bando, con le relative tempistiche perentorie e decadenziali fissate per l'inoltro (30 dicembre 2015 e 13 gennaio 2016)
4. di approvare le schede dei singoli interventi, come sopra elencate (allegato 1), che costituiranno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e del Progetto di Innovazione Urbana;
5. di autorizzare gli uffici ed inoltrare la documentazione richiesta per la presentazione della candidatura nel rispetto delle date previste e sopra richiamate;
6. di dare atto che, laddove il Comune di Empoli dovesse risultare, al termine della seconda fase "VALUTAZIONE AMMISSIBILITA' E INDIVIDUAZIONE AUTORITA' URBANE", beneficiario del contributo regionale per la misura massima dell'80% delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dei singoli interventi previsti nel PIU, si provvederà mediante atto dirigenziale al relativo accertamento di entrata e l'impegno di spesa per la parte di competenza;
7. di allegare al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, il solo parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 comma 1 del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la certificazione del Responsabile della Ragioneria circa la non implicazione di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.



Indi la Giunta Comunale

In ragione dell'urgenza di procedere alla definizione e invio del progetto nei termini previsti;

Con successiva votazione e con voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

d e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

190Gc15

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Barnini Brenda

Il Segretario Generale
Rita Ciardelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – del Dlgs 267/2000
E comunicata ai Capigruppo Consiliari.

Empoli, 15/01/2016

Il Responsabile Archivio
